

## “Equilibrio compromesso” su via Selene: intervengono gli Amici della Terra

**Pubblicato:** Martedì 10 Febbraio 2026



L'associazione Amici della Terra interviene, ancora una volta, su via Selene.

«La vicenda di Via Selene rappresenta in modo emblematico l'incapacità di questa Amministrazione di individuare, pianificare e realizzare in modo coerente progetti di sviluppo del territorio, anche in coordinamento con i Comuni limitrofi – esordisce la lettera del presidente dell'associazione Amici della Terra **Arturo Bortoluzzi** – L'area interessata era storicamente a vocazione agricola e residenziale, caratterizzata da un equilibrio ambientale e da una qualità della vita pacata e rispettosa del contesto naturale».

Però: «Tale equilibrio è stato compromesso dalla decisione di trasformare un semplice tratturo adiacente alla linea ferroviaria in una strada carrozzabile destinata a convogliare un intenso traffico veicolare e di mezzi pesanti diretti fuori città. Le abitazioni presenti, del tutto inadatte a sopportare tali flussi, si trovano oggi esposte a gravi disagi e rischi. La mancata capacità dell'Amministrazione comunale di ascoltare le preoccupazioni dei residenti e delle associazioni ambientaliste si è manifestata in modo drammatico con il grave incidente verificatosi recentemente, quando un mezzo pesante ha preso fuoco dopo aver urtato una colonnina del gas durante una manovra verso l'area industriale tra Varese e Gazzada. Un episodio che conferma la pericolosità dell'attuale assetto viabilistico».

Tra l'altro: «Non risulta inoltre che il Comune di Gazzada Schianno, più volte da noi interpellato senza ricevere risposta, abbia assunto un ruolo attivo e risolutivo nel mettere in sicurezza il tratto critico tra

Via Selene e Via per Schianno, pur essendo pienamente informato e favorevole alla realizzazione della nuova strada».

Su questi temi sono intervenuti ripetutamente il Comitato Difendiamo Selene e Amici della Terra Varese ricorda Bortoluzzi: «I fatti dimostrano che la strada, così concepita, è pericolosa e necessita di un immediato ripensamento. Parallelamente è indispensabile un'azione politica rapida e concreta per risolvere le evidenti criticità nei rapporti e nella pianificazione con il Comune di Gazzada Schianno in tema di viabilità».

La lettera affronta inoltre la “Gravissima situazione della palude Stoppada”: «Area di pregio naturalistico con fauna e flora meritevoli di tutela, oggi di fatto abbandonata dall'Amministrazione e esposta a contaminazioni e degrado derivanti dal cantiere e dalla vicinanza di una strada priva di adeguate misure di protezione ambientale».

Bortoluzzi infine ritiene «Inaccettabile che né il Comune di Varese né la Provincia abbiano ritenuto opportuno convocare il Comitato Difendiamo Selene, diverse associazioni ambientaliste, tra cui la nostra, e numerosi cittadini (tra cui alcuni consiglieri comunali) all'ultima Conferenza dei Servizi, nonostante le reiterate prese di posizione. Le nostre istanze sono state ignorate, con le conseguenze che oggi sono sotto gli occhi di tutti e che rischiano di ripetersi».

La lettera si conclude con una speranza: «Confidiamo che quanto accaduto induca finalmente l'Amministrazione a rivedere con urgenza le proprie scelte, mettendo al centro la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e un reale confronto con il territorio e chiediamo cortesemente di essere informati riguardo la realizzazione di tutte le opere relative all'oggetto della presente inviandocene opportuna documentazione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it